



### ***Paramahansa Yogananda: Citazioni sullo scopo della vita***



#### **LO SCOPO DELLA VITA**

Lo scopo della vita è di essere liberi dalla sofferenza e di raggiungere una coscienza infinita di beatitudine - e questo è Dio. Lo scopo più grande della vita (contrariamente a ciò che scrivono i romanzieri) non è conoscere l'amore umano, produrre bambini o ottenere il plauso degli uomini. L'unico scopo utile dell'essere umano è trovare il suo Sé.

Questo spettacolo ha uno scopo: imparare a interpretare le varie parti del film della vita senza identificare il tuo Sé con il tuo ruolo. È importante evitare l'identificazione con il dolore, la rabbia o qualsiasi tipo di sofferenza mentale o fisica che ne deriva. Il modo migliore per dissociarti dalle tue difficoltà è di staccarti mentalmente, come se fossi semplicemente uno spettatore, mentre allo stesso tempo cerchi un rimedio. Non aspettarti di raggiungere la pace e la felicità incondizionate dalla vita terrena. Questo dovrebbe essere il tuo atteggiamento: non importa quali siano le tue esperienze, goditele in modo oggettivo, come faresti con un film. L'uomo viene qui [sulla Terra] al solo scopo di imparare a rompere le corde che legano la sua anima. Malattia, fallimento, negazione, avidità, gelosia: rompi questi legami adesso. Sei in un bozzolo rappresentato delle tue cattive abitudini e devi essere liberato per diffondere le sue ali di meravigliose qualità divine.

Il peccato più grande è l'ignoranza, non sapere di cosa tratta la vita. E la più grande virtù è la saggezza: conoscere il significato e lo scopo della vita e del suo Creatore. Sapere che non siamo piccoli esseri umani, ma che siamo una cosa sola con Lui, è saggezza.

#### **Ascendere lungo i sei centri spinali**

Lo scopo della vita è di riuscire ad ascendere lungo i sei centri spinali, rafforzando progressivamente la coscienza umana con luci sempre più grandi, fino a quando non è in grado di unirsi con lo splendore onnipervadente dei mille raggi nel centro più alto del cervello. Questa ascesa della coscienza attraverso la colonna vertebrale può essere raggiunta lentamente attraverso azioni e pensieri retti. Lo yogi, tuttavia, sceglie il metodo di meditazione più rapido e scientifico.

Vedere Dio come la Realtà sottostante è il modo di risolvere il problema di essere coinvolti nelle distorsioni illusorie delle nostre esperienze materiali. Stelle, pianeti, piante, animali ed esseri umani si scatenano su un bellissimo palcoscenico cosmico, ognuno con una parte assegnata. Pochissime persone capiscono il significato dell'opera perché non si fermano a pensarci profondamente. Per i non illuminati, il dramma



sembra spesso caotico e ingiusto. Ma Dio di proposito non ha reso automaticamente tutte le persone povere o tutte le persone milionarie, perché se tutti fossero simili questo dramma non sarebbe potuto continuare. La diversità è la base della natura e l'auto-evoluzione è un mezzo per mantenere questa diversità.



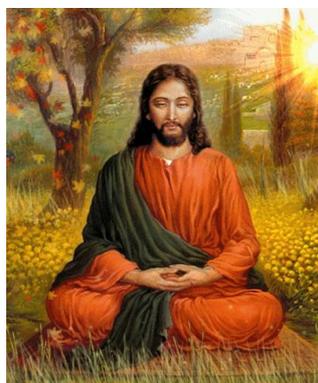
Con la legge del karma di causa ed effetto, azione e reazione, facciamo di noi stessi ciò che siamo attualmente e ciò che saremo. Il risultato di questa varietà, creata sia dall'uomo che dalla natura, è ciò che sperimentiamo come il dramma cosmico. Tuttavia, Dio non vuole che soffriamo a causa di queste differenze. Vuole che sappiamo che, indipendentemente dal fatto che uno stia recitando la parte di un re o di un servo, deve fare del suo meglio, ma non dimenticare mai che come anima, creata a immagine di Dio, sta solo recitando un ruolo temporaneo. Pertanto, non importa se laviamo i pavimenti o se siamo i leader di grandi nazioni; a meno che non sappiamo che stiamo semplicemente recitando una parte sullo stadio del tempo, soffriremo delle dualità inerenti alla coscienza di essere identificati con queste diverse stazioni e condizioni. Gli attori del palcoscenico si non lamentano dei loro ruoli particolari, ma li recitano al meglio delle loro capacità, sapendo che sono solo rappresentazioni temporanee. Vedi? È solo quando prendiamo la vita troppo sul serio che soffriamo. ***Mentre riconosciamo l'esistenza relativa delle differenze, tuttavia noi dobbiamo anche conoscere non solo intellettualmente, ma renderci conto spiritualmente, che una sola Vita pervade tutto.*** C'è solo una religione di Dio, una Verità alla base dei diversi nomi delle Religioni.

***Questo stato di coscienza universale è molto difficile da raggiungere se non si raggiunge la realizzazione del Sè, la consapevolezza che siamo anime e che tutte le anime fanno parte del Dio Unico.*** Le piccole onde e le grandi onde sorgono tutte dallo stesso oceano. Quindi, se ci allontaniamo spiritualmente e osserviamo ogni persona e ogni religione in modo impersonale, vedremo che tutto è fatto di Dio.

So di essere solo una figura nel film del sogno di Dio, come lo sei anche tu. Un giorno, quando smetteremo di essere attori sullo schermo della vita, ci renderemo conto che le nostre forme sono solo ombre che intervallano il raggio cosmico dell'onnipresenza di Dio, e che l'unica cosa nell'universo manifesto che è reale è la luce dell'Infinito Cristo. I santi sottolineano il non attaccamento, in modo che quell'unico punto forte dell'attaccamento materiale non possa impedire il raggiungimento dell'intero regno di Dio.



Rinuncia non significa rinunciare a tutto; significa rinunciare a piccoli piaceri per l'eterna felicità. Alcune persone muoiono ancora desiderando l'amore umano perfetto; altri muoiono sognando di raggiungere la felicità perfetta attraverso la ricchezza e la fama. Ma sono tutti ingannati, perché possedere tutta questa terra ed essere adorati da tutta la sua gente è un guadagno scarso rispetto alla nostra perdita quando ci comportiamo come mortali figliol prodighi. Percepire Dio ed essere uniti alla Sua onnipresenza è possedere l'intero cosmo con i suoi innumerevoli divertimenti e una immortalità sempre nuova. Dio è amore, Dio è gioia. Possedere tutta la terra non è nulla in confronto; e sarebbe pieno di dolori; anche alla morte l'illusione di essere strappato da te ti torturerebbe. L'unico scopo della vita è allontanarsi dall'illusione di questo mondo materiale. Quindi una volta che ti rendi conto, come fece Gesù, che nell'universo non c'è praticamente nulla se non la mente o la coscienza, puoi fare qualsiasi cosa. Il corpo è un pensiero materializzato e l'oceano è un pensiero materializzato e puoi mettere un pensiero su un altro. ... Gesù aveva raggiunto quella coscienza in cui sapeva per realizzazione diretta che il corpo è solo una massa di energia. Poiché aveva realizzato questo, e non solo immaginato, fu in grado di resuscitare il suo corpo dopo la sua crocifissione. ... L'obiettivo finale è rendersi conto che il corpo, e tutto il resto in questo universo, è essenzialmente Spirito. L'uomo comune non ne è consapevole. Gesù Cristo lo era.



È difficile abbandonare ogni felicità terrena presente e attiva nella coscienza e che confonde la mente con l'influenza dell'abitudine. È difficile rinunciare ai piaceri dei sensi noti del presente per piaceri sconosciuti che potrebbero arrivare in futuro. Questo è il motivo per cui milioni di persone preferiscono mangiare, bere e cercare di essere felici oggi piuttosto che prendersi la briga di meditare e fare un investimento per un futuro di felicità duratura. Essere l'imperatore di tutta la terra non è l'obiettivo più alto a cui l'uomo può mirare, perché deve lasciare tutto alla morte; ma possedere la coscienza cosmica, l'unità con Dio - il Creatore che è in grado di materializzare i mondi dalle idee - è un potere eterno dato a tutte le anime supremamente avanzate che hanno superato l'irrazionalità del non cercare il cammino spirituale. Il devoto principiante, tuttavia, può essere così tanto attaccato alle passioni materiali immediate, che passa attraverso questi periodi di dubbio irrazionale, in cui non brama la felicità e la sicurezza della coscienza cosmica, con la sua padronanza sui tre mondi. Quando questo stato mentale sorge nel devoto, quando pensa che preferirebbe morire in un senso di indulgenza piuttosto che cercare una felicità sconosciuta nella desolazione dell'autocontrollo, dovrebbe ragionare nel modo seguente: "Mi manca l'immaginazione spirituale e l'esperienza spirituale ed è per questo che penso che l'attuale felicità dei sensi sia l'unica felicità degna di essere posseduta. Fammi piuttosto credere nelle parole veritiere delle Scritture e del mio guru. Lasciami meditare profondamente e raggiungere la coscienza cosmica, quindi vedrò la differenza tra eterna felicità divina e godimento temporaneo dell'intrattenimento sensoriale".



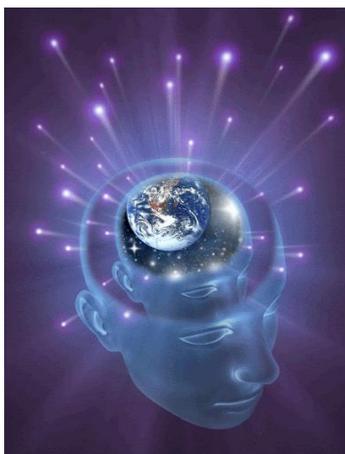
La mente è il creatore di tutto. Quando conosci la natura della mente, hai il controllo di tutto, poiché tutto è mente. Questi splendidi edifici e terreni sono nati dal pensiero. Nulla esiste che non sia venuto fuori dalla Mente Cosmica. Mentre percorri questa strada, ogni momento della tua vita è prezioso. Sei qui in questo mondo solo per un pò e tutto è temporaneo. Ma l'associazione con Dio è permanente e per sempre, quindi non devi lasciarti illudere dalle tentazioni del mondo e dimenticare Dio. Dio può essere conosciuto. Devi trovare il Maestro dell'universo, la cui luce brilla nelle stelle, il cui pulsare di vita è in ogni filo d'erba. La cosa più importante in questo mondo è cercare e trovare Dio. È un insulto al tuo Sé nascere, vivere e morire senza conoscere la risposta al mistero del perché sei stato mandato qui come essere umano in primo luogo. Dimenticare Dio è perdere l'intero punto dell'esistenza. Impara a sentire Dio e a godere della Sua presenza.

Veniamo da Dio e il nostro destino ultimo è di ritornare a Lui. Il fine e il mezzo per raggiungere lo scopo è lo yoga, la scienza senza tempo dell'unione di Dio.

L'unico scopo della vita è trovare Dio. Se sei sposato, tu e la persona amata dovreste cercare il Divino insieme. Ma se non sei sposato, obbedisci subito al comando di Cristo: "Cerca prima il regno di Dio". Quando Lo conosci, ti dirà cosa fare. Altrimenti, non sai quale destino potrebbe aspettarti nel matrimonio. Le storie tragiche che mi vengono in mente sono inimmaginabili! Storie terribili di incompatibilità umana. Le persone dovrebbero essere istruite in gioventù su come controllare le proprie emozioni. Dio e le sue leggi cosmiche lavorano immancabilmente per il beneficio di coloro le cui azioni sono sempre in sintonia e per il risveglio, attraverso la sofferenza, di coloro che non sono fedeli al Sé divino interiore.

L'intera creazione è stata progettata come test per l'uomo. Con la nostra condotta in questo mondo riveliamo se vogliamo il Signore o i Suoi doni. Dio non ti dirà che dovresti desiderarlo sopra ogni altra cosa, perché vuole che il tuo amore sia dato liberamente, senza "suggerimento". Questo è tutto il segreto del gioco di questo universo. Chi ci ha creati desidera ardentemente il nostro amore. Vuole che glielo diamo spontaneamente, senza che Lui lo chieda. Il nostro amore è l'unica cosa che Dio non possiede, a meno che non scegliamo di concederglielo.

Siamo in uno stato di sogno. L'unico modo per svegliarsi è rifiutare di riconoscere qualsiasi cosa come realtà tranne Dio. Altrimenti affonderai ancora e ancora in ginocchio in un fango di sofferenza che è di tua creazione, finché non ti rendi conto che né la fortuna né la sfortuna sono reali, che solo Lui è reale. Quindi tutte le delusioni terrene (malattia e salute, gioia e dolore, vita e morte) passeranno.





Questo mondo è un posto imperfetto. È solo una scuola di prove. Attraverso i test impariamo le lezioni della vita. I test non hanno lo scopo di schiacciarci. Sviluppano il nostro potere. Vengono attraverso la legge naturale del progresso. Per noi è necessario avanzare dai gradini più bassi a quelli più alti.

Uno yogi che è salito al di sopra dell'illusione e ha raggiunto l'autorealizzazione, e che ha assaporato la beatitudine divina è desideroso di condividerla con i veri ricercatori, trova gioia suprema nell'aiutare altruisticamente gli altri verso la liberazione e compie così quel servizio che è più gradito a Dio. Percepire Dio - nella pura devozione a Lui solo – e condividere il Suo amore con gli altri dovrebbe essere l'obiettivo più alto dell'uomo sulla terra. La costante preghiera nel suo cuore dovrebbe essere: "Possa il tuo amore regnare per sempre nel santuario della mia devozione, e possa io essere in grado di condividere il tuo amore con gli altri". Non desiderare l'amore umano perché esso svanirà. Dietro l'amore umano c'è l'amore spirituale di Dio. Cerca quello. Non pregare per la casa, per i soldi, per l'amore o per l'amicizia. Non pregare per nulla di questo mondo. Goditi solo ciò che il Signore ti dà. Tutto il resto porta all'illusione. L'uomo è venuto sulla terra unicamente per imparare a conoscere Dio; non è qui per nessun altro motivo. La vita sulla Terra è solo una scuola in cui Lui [Dio] ci ha fatto vedere come dovremmo comportarci qui; questo è tutto. Prima che si sveli, Dio vuole sapere se desideriamo ancora la gloria effimera della terra o se abbiamo acquisito abbastanza saggezza per dire: "Ho finito con tutto questo, Signore. Voglio parlare con Te da solo. So che sei tutto ciò che davvero possiedo. Sarai con me quando tutti gli altri se ne saranno andati. "

I problemi e le malattie hanno una lezione per noi. Le nostre esperienze dolorose non hanno lo scopo di distruggerci, ma di bruciare le nostre scorie, di incitarci ad affrettarci a tornare a casa. Nessuno è più ansioso per la nostra liberazione di Dio.

### ***Dio, Dio, Dio*** (Paramhansa Yogananda)

Dalle profondità del sonno,

Mentre risalgo le scale a chiocciola del risveglio, io sussurro:

Dio! Dio! Dio!

Tu sei il cibo e quando rompo il digiuno

Della mia separazione notturna da te,

Ti assaporo e mentalmente dico:

Dio! Dio! Dio!

Non importa dove vada, il faro della mia mente

E' sempre puntato su di Te;

E nel frastuono della battaglia dell'attività, il mio silenzioso grido di guerra è sempre:

Dio! Dio! Dio!



Quando sibilano violente le bufere delle prove,

e le preoccupazioni ululano contro di me,

Copro i loro rumori, cantando a gran voce:

Dio! Dio! Dio!

Quando la mia mente intesse i sogni

Con i fili dei ricordi,

Su quella magica tela io ricamo:

Dio! Dio! Dio!

Ogni notte, durante il sonno più profondo,

Quando la mia pace sogna e chiama: Gioia! Gioia! Gioia!

E la mia gioia arriva cantando senza sosta:

Dio! Dio! Dio!

Quando mi desto, mangio, lavoro, sogno, dormo,

Servo, medito, canto, divinamente amo,

Senza posa la mia anima sommessamente canta, non udita da alcuno:

Dio! Dio! Dio!



